

PRONTO INTERVENTO Il Piemonte si adegua alle norme europee Il 112 numero unico d'emergenza Servizio al via, presto anche l'app

→ Arriva anche in Piemonte il numero unico europeo per le emergenze 112, un servizio gratuito che garantisce la geolocalizzazione immediata degli utenti che chiamano. Da ieri è operativo in via sperimentale in sette zone del cuneese, entro i prossimi mesi lo sarà in tutta la regione.

Funziona così: che si componga il numero di polizia, carabinieri, vigili del fuoco o 118, si viene automaticamente dirottati al nuovo numero cui rispondono 32 operatori appositamente formati, che gestiranno le chiamate dai locali della centrale operativa della Croce verde di Saluzzo. La novità fa seguito alle direttive europee sul numero unico e il servizio, grazie alla presenza di interpreti in linea, è multilingue. Entro l'estate sarà poi operativa anche la centrale di Grugliasco, che gestirà le chiamate provenienti dalla Valle d'Aosta e Torino e provincia. Qui ci lavoreranno 34 operatori.

Grande attenzione viene riservata all'accesso degli utenti disabili: oggi il servizio funziona attraverso app,



Il nuovo servizio è stato attivato ieri nel Cuneese

presto pure con sms e social. In un massimo di 40 secondi, con poche domande mirate, l'operatore sarà in grado di ottenere una serie di dati necessari a dirottare la chiamata di emergenza all'organo competente (operatore medico, vigili del fuoco, carabinieri, polizia, guardia di finanza). A oggi, in tutto il Piemonte le sole chiamate al 118 sono circa 850mila all'anno mentre la previsione delle chiamate per il numero unico 112 è di circa un milione e 600mila.

«Questa innovazione ci collega al resto d'Europa - ha affermato l'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta - e rappresenta un'iniziativa non scontata da un punto di vista politico. Con l'attivazione del numero unico per l'emergenza - ha aggiunto - la Regione Piemonte continua l'azione di programmazione che ha già visto la riorganizzazione della rete ospedaliera e l'avvio della rete di assistenza territoriale».

[l.d.p.]

